



Rinuncio

“Rinuncio... Rinuncio... Rinuncio... “. Al peccato, alle seduzioni del male, a Satana.

Vi saluto in questo incontro di cellula richiamando un altro momento del rito del battesimo: le promesse battesimali, che contengono le rinunce e la professione di fede.

Oggi non propongo un vero e proprio insegnamento, ma semplici e brevi considerazioni proprio a partire da questa espressione: “Rinuncio”.

- Rinunciare: è una parola, un verbo che non piace. Non vorremo mai rinunciare a qualcosa di importante, di bello, di grande valore. Eppure, bisogna anche saper rinunciare: accettare le doverose rinunce fa parte dell’arte di vivere bene.
- Nella vita cristiana la parola “rinuncio” contiene in se il significato di scelgo: scelgo Cristo, scelgo la luce, scelgo la vita. Ogni rinuncia è una scelta, un “no” a ciò che fa male, un “sì” al bene.
- Le promesse battesimali vengono rinnovate nella veglia pasquale ogni anno. Ma ogni giorno siamo chiamati a rinnovare e a vivere la rinuncia al male e alle tenebre. Davanti a me ci sono ogni giorno sempre due strade: la via della vita e la via della morte, la via dell’amore e la via del mio egoismo. Se rinuncio alla via sbagliata scelgo di camminare sulla via di Cristo.
- La parola rinuncio viene pronunciata tre volte. Ripetere significa confermare, consolidare, rafforzare una decisione perché penetri nel profondo della coscienza. Tutte le cose importanti della mia vita hanno bisogno di entrare nella parte più profonda di me, di non rimanere solo in superficie, solo nella mente e nell’intelletto, ma di scendere nel cuore e nell’interiorità.

Vi invio un saluto proponendo queste domande per la riflessione e la condivisione.

- So rinunciare a quello che mi fa male nella vita fisica, di relazioni sociali e nel mio cammino spirituale?
- Sono equilibrato nelle rinunce, cioè so dire i giusti “no” ma anche i giusti “sì”?
- Dal punto di vista cristiano c’è una rinuncia importante e significativa che devo ancora compiere per aderire di più a Cristo?
- A quale piccola o grande “rinuncia a me stesso” devo fare posto in me per essere evangelizzatore?

Comunicazioni

- **Sabato 22 febbraio ore 17.00: incontro plenario delle cellule.**
- **Domenica 23 febbraio nella messa delle ore 11.00 celebriamo due battesimi.**

Intenzioni di preghiera

Per coloro a cui la vita ha imposto gravi rinunce: la perdita di una persona cara, una malattia, una disgrazia: perché possano trovare la forza di accettare.